

Un sostegno da 50 imprenditori al progetto Fondi Rustici

► PECCIOLI

Il progetto "Fondi Rustici, un grande bene comune" ha già ottenuto in passato il sostegno della Provincia di Pisa - con la quale è stata siglata una lettera di intenti per il recupero della fattoria di Montefoscoli - della Cna, dell'Unione dei Comuni della Valdera, di Confartigianato e, dopo l'apprezzamento per l'iniziativa emerso anche nel corso della recente serata dedicata ai commercialisti della nostra zona, Renzo Macelloni ha ricevuto una lettera di supporto al progetto "Fondi Rustici, un grande bene comune" firmata da una cinquantina tra imprenditori, liberi professionisti, operatori che vivono e eser-

citano in questo territorio. Si tratta di un incoraggiamento alla buona riuscita di questa iniziativa. Renzo Macelloni si auspica che questo incitamento sia da sprone per molti altri piccoli risparmiatori che vivono in questa terra. Il termine ultimo per sottoscrivere le azioni scade il 17 ottobre. «Carissimo Renzo - scrivono gli imprenditori - ti scriviamo in maniera confidenziale per dirti che in questo lungo periodo abbiamo seguito con estrema attenzione il progredire del progetto "Fondi Rustici, un grande bene comune", sia partecipando a incontri e manifestazioni sia confrontandoci con te in modo da scambiarci pareri e conoscenze in maniera più approfondita



Renzo Macelloni

sul progetto. Abbiamo maturato la convinzione che il progetto possa essere di estrema importanza per lo sviluppo economico del nostro territorio. La

formula per la realizzazione dell'investimento, offerta pubblica di sottoscrizione di azioni ordinarie e warrant, presenta a nostro avviso positività così riassumibili: la società Fondi Rustici è ben patrimonializzata e il valore dell'azione è riconducibile a 2 soli parametri facilmente identificabili quali la liquidità raccolta ed il valore del conferimento dei casali, pari ad euro 420 al mq; l'investimento può essere considerato stabile in quanto le risorse ricavate dall'Offerta Pubblica saranno utilizzate per incrementare attraverso le varie ristrutturazioni il valore del patrimonio conferito. I casali Toscani, se finemente ristrutturati, sono ancora in grado di attirare per l'acquisto facoltosa clientela straniera a prezzi ancora oggi ritenuti soddisfacenti in relazione ai costi sostenuti per la ristrutturazione ed il valore del conferimento, permettendo la realizzazione di plusvalenze interessanti utilizzabili anche per l'autofinanziamento. L'immediata quotazione sul mercato Aim di Borsa Italiana permette una libera circolazione delle azioni e warrant, il tutto sempre subordinato alla domanda ed offerta presente sul mercato; Riteniamo di sostenere il progetto da voi elaborato, il quale porterebbe sicuramente prosperità per il nostro comparto economico che sta attraversando una profonda crisi, sviluppo di posti di lavoro nel prossimo futuro, nonché una profonda riqualificazione del territorio interessato».

